

Uniti in un unico cuore sulle orme di Calasanzio

Formazione degli educatori. Scolopi Emmaus

Gloria Ruiz. Segretaria provinciale delle scuole della Provincia Emmaus



Per due settimane 40 educatori delle nostre scuole Emmaus (personale docente, amministrativo e di servizio) hanno seguito il corso per educatori scolopi, che fa parte del nostro Piano di formazione sull'identità.

È rivolto principalmente al personale dei nostri centri che desidera approfondire la propria identità di educatore e la conoscenza delle Scuole Pie. Si tiene ogni anno per due settimane per presentare a grandi linee il nucleo dell'identità dell'educatore scolopio:

- Partendo dalla nostra realtà
- Sulle orme di Joseph Calasanz
- Nelle Scuole Pie di Emmaus. Aragona, Vasconia e Andalusia
- Con la Missione di Evangelizzare Educando

Durante questo corso, le riflessioni sono abbinate a visite alle diverse presenze scolopiche calasanziani della nostra Provincia. Il gruppo di Vasconia-Logroño ha visitato la propria zona la prima settimana, il gruppo di Andalusia ha visitato la propria e il gruppo di Aragona-Soria ha visitato l'Andalusia. Durante la seconda settimana abbiamo visitato tutti insieme la zona di Aragona.

Il programma abituale prevede di iniziare la mattina con una conferenza tenuta da persone della nostra Istituzione su temi piaristici relativi al nostro modello organizzativo, alla partecipazione dei laici, all'innovazione al servizio della Missione e a **Itaka Escolapios** come piattaforma missionaria. In seguito abbiamo visitato le presenze corrispondenti: progetti pedagogici più interessanti, progetti sociali...

Quest'anno 5 insegnanti ungheresi della scuola di Szeged hanno partecipato a una parte dell'itinerario con un progetto Erasmus +. È stata anche un'esperienza molto arricchente da condividere con loro.



Nell'ultima sessione, dopo aver lavorato in gruppo, siamo riusciti a collegare una definizione con cui ci siamo identificati:

Siamo educatori impegnati nella missione piarista, coinvolti nell'educazione e nell'evangelizzazione per la trasformazione della società, attraverso vocazione, dedizione, entusiasmo e creatività, senza dimenticare che siamo maestri di sogni.

L'obiettivo fondamentale, oltre a quello di ampliare la conoscenza della nostra identità piaristica, è quello di creare una rete, di sentirsi parte di qualcosa di più grande di noi, della nostra scuola e della nostra presenza. Uniti in un unico cuore sulle orme di Calasanzio.

Condividiamo alcune testimonianze:

Per due settimane, un gruppo di persone appartenenti a tutte le scuole della provincia ha avuto l'opportunità di vivere un'esperienza unica. La formazione ci ha permesso di conoscere, in prima persona, la presenza piarista nelle province e i progetti che Itaka porta avanti nelle nostre città. Il tour delle scuole ci ha permesso di partecipare e di godere della ricchezza della rete. Uno dei grandi vantaggi della formazione è stato quello di stabilire legami tra i diversi centri e di allargare la famiglia piarista (Iranzu Cañas, Scuola Calasanzio di Pamplona).

Per due settimane un gruppo di insegnanti e personale delle diverse presenze della provincia di Emmaus ha avuto l'opportunità di visitare un gran numero di opere piaristiche. Sono stati quindici giorni intensi e ricchi di esperienze, due settimane in cui abbiamo scoperto con gioia il grande lavoro che c'è in ogni angolo delle diverse presenze e abbiamo riscoperto, ancora una volta, il senso del nostro lavoro di educatori piaristi.

Ci sentiamo piccoli e umili nel vedere con orgoglio progetti come le case famiglia di Soria, il lavoro sociale e di trasformazione della nostra scuola di Cartuja o per avere scuole coerenti e integrate nel quartiere come Calasanzio. E allo stesso tempo ci sentiamo grandi e forti per aver saputo di far parte di questa grande opera che è il sogno del Calasanzio.

Molte sono state le parole che abbiamo scelto per definire ciò che abbiamo vissuto... illusione, entusiasmo, gratitudine, umiltà, visione, scopo... ma una parola spiccava su tutte: significato. Scoprire e chiarire un orizzonte verso il quale ci stiamo muovendo e per il quale stiamo lavorando da tutti i nostri luoghi, le scuole, gli "Escolapios Itaka", l'ufficio provinciale... è stata senza dubbio la cosa migliore di questo viaggio. Per essere chiari sul perché e sul perché siamo qui? Educare, annunciare e trasformare (Isaac Pérez, Scuola Cristo Rey, Saragozza).